

Quella casa è un vero musicale Museo. Si passa d'una in altra elegantissima sala, e in tutte si vede in bella mostra ordinate, sì che ne invoglia la sola vista, le opere suaccennate de' migliori autori, di tutte le qualità e le forme, dal famoso piano d' Erard di 5, o 6000 fr., al più usuale e modesto. Non c'è che l'imbarazzo della scelta, come dicono i Francesi, e per questa potete fidarvi al venditore, che non è solo mercadante, ma ancora maestro. C'è fior di roba, e fior d'onestà e gentilezza in chi la spaccia.

XI.

LA NUOVA FABBRICA DEL SIG. CAVIOLA (*).

La Calle, che stendesi appiè del Ponte del Lovo, dalla parte di S. Luca; benchè nel punto più centrale della città, era delle più ignobili e anguste, come ben sa chi usciva la sera, massime in tempo di pioggia, dal teatro d' Apollo, o dovea traversarla in sul mezzodì o la sera, quando tornan le turbe dal cotidiano

(*) Gazzetta del 5 dicembre 1860.